

DALLA REGIONE

Sicurezza e immigrazione, la provincia fa incetta di fondi

VALCAMONICA

Cinquantaquattro progetti finanziati su un totale di centocinquantotto, per un budget da investire di più di 350 mila euro a fronte di 1 milione e 200 mila totali in Lombardia.

È arrivata a Brescia la fetta più grossa dei fondi destinati da Regione Lombardia alla sicurezza e alle protezioni civili. Dimostrandosi i più attenti alla possibilità di accaparrarsi risorse, e i più rapidi nel «bando a clic», i comuni bresciani si sono portati in casa ieri quasi il 30% della dotazione complessiva messa a disposizione dall'assessorato a Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione del Pirellone.

Al capitolo «sicurezza», quello con budget più consistenti, hanno ricevuto fondi per 153 mila 887 euro i 12 progetti dei municipi di Bagnolo Mella, Berlingo, Borgosatollo, Calvagese Corte Franca, Gottolengo, Lumezzane, Mazzano, Ospitaletto, Pompiano, Remedello e San Paolo. Il fondo più alto è toccato a Bagnolo Mella, premiato con 20 mila euro, ma cifre oltre i 10 mila euro sono arrivate anche a Ospitaletto, Gottolengo, Lumezzane, Mazzano, Calvagese e Borgosatollo.

Il bando dedicato alle protezioni civili invece è stato prezioso soprattutto per i paesi più piccoli e periferici, dove anche poche centinaia di euro possono fare la differenza tra il buon funzionamento dei servizi e le difficoltà anche solo a metterne in campo. Come per esempio a Cevo, in Valcamonica, dove come confermato dal sindaco Silvio Citroni e dal coordinatore della protezione civile Gilberto Belotti «i quasi 5 mila euro saranno usati per il piano delle emergenze, tra l'acquisto di transenne, della segnaletica, di torce per interventi notturni e di una piccola motopompa per l'acqua».

Più complesso il lavoro in programma a Lumezzane, vincitore di entrambi i bandi, per un totale di 20 mila euro. «Per la sicurezza daremo alla nostra polizia locale strumenti moderni utili per il controllo della viabilità - spiegano il sindaco Matteo Zani e l'assessore Stefano Gabanetti - tra velocità ed etilometri, ma anche giubbotti per gli agenti impegnati sulla strada». Di rilievo anche il progetto in via di sviluppo a Nuvolento, che in fatto di polizia locale fa squadra con Nuvolera e Mazzano.